



COMUNE DI CIMOLAIS

PROVINCIA DI PORDENONE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI RELATIVE A MISSIONI ISTITUZIONALI

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 20.03.2012

ART. 1 Oggetto

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle missioni degli amministratori comunali con riferimento al rimborso delle spese di viaggio.

ART. 2 Missioni che danno diritto ai rimborsi

Gli amministratori del Comune di Cimolais che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori dall'ambito territoriale dell'Ente nel quale svolgono l'attività per la quale sono stati eletti, hanno diritto di ottenere il rimborso delle spese di viaggio sostenute in conformità a quanto dispone il presente regolamento.

ART. 3 Autorizzazioni

Tutte le missioni devono essere preventivamente autorizzate dal Sindaco. Non è richiesta autorizzazione per le missioni del Sindaco. L'autorizzazione non comporta nessun tipo di assunzione di responsabilità del Comune circa l'utilizzo del mezzo proprio. Il responsabile del Servizio competente deve essere sempre informato della missione, prima dell'effettuazione della stessa, al fine di verificare la disponibilità finanziaria e la legittimità ai sensi del presente Regolamento.

ART. 4 Individuazione delle missioni

Costituisce missione l'attività svolta direttamente e rigorosamente connessa all'esercizio del mandato e delle funzioni esercitate, ivi compresa la partecipazione a seminari di studi, congressi, convegni e riunioni aventi attinenza con l'attività dell'Amministrazione comunale e con eventuali deleghe amministrative conferite, nonché la partecipazione alle riunioni degli organi delle associazioni internazionali, nazionali e regionali degli enti locali di cui fanno parte.

ART. 5 Trattamento di missioni in ambito nazionale od estero

Agli amministratori che in ragione del loro mandato si rechino fuori dell'ambito territoriale del Comune di Cimolais è dovuto il rimborso delle spese di viaggio secondo le modalità di cui al presente regolamento nonché delle spese di vitto ed alloggio effettivamente sostenute e documentate nei limiti massimi previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 24 giugno 2011 punto 27

ART. 6 Rimborso spese di viaggio

Agli amministratori che in ragione del loro mandato utilizzino il proprio mezzo di trasporto con riferimento al presente regolamento spetta il rimborso per ogni chilometro pari ad un quinto del costo di un litro di benzina determinato sulla base della media mensile dei prezzi dell'AGIP. Le spese sostenute con altri mezzi di trasporto per essere ammesse al rimborso devono essere regolari ai fini fiscali qualora trattasi di fatture o ricevute, mentre le spese attinenti ai trasporti urbani, extraurbani, ferroviari devono essere comprovate da regolari biglietti. L'utilizzo del mezzo aereo è ammesso solo in casi particolari che vanno adeguatamente evidenziati: in questo caso il rimborso spetta nel limite di spesa della classe economica. L'utilizzo del taxi è ammesso solo nei casi in cui non sia possibile l'uso del mezzo pubblico e necessità di ricevuta completa del nome del viaggiatore, del percorso, della data e dell'ora.

ART. 7 Documentazione necessaria per il rimborso delle spese di viaggio

La documentazione inerente alle spese di viaggio effettivamente sostenute dagli Amministratori necessaria per ottenere il rimborso, deve essere presentata in originale.

ART. 8 Modalità di liquidazione delle spese

La liquidazione del rimborso delle spese è effettuata dal Responsabile del Servizio competente su richiesta dell'interessato corredata dalla documentazione delle spese di viaggio effettivamente sostenute e di una dichiarazione sulle finalità della missione e della durata della stessa.

ART. 9 Norme di rinvio e entrata in vigore

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia, se ed in quanto applicabili, alle norme regionali vigenti in materia. L'entrata in vigore del presente regolamento comporta l'inefficacia di tutte le precedenti disposizioni regolamentari emanate dal Comune e in contrasto con il presente atto.